

**Relazione attività terzo anno del Dottorato di Ricerca
in Relazioni e Processi Interculturali**

Elisa Ruggeri

Tutor: Prof.ssa Laura Migliorini

<u>Attività formativa</u>

- XII Congresso Nazionale Associazione SIPSA, Società Italiana di Psicologia della Salute.

La Psicologia come Scienza della Salute

Firenze 3-5 novembre 2017 (attestato di partecipazione v. Allegato n.1)

Keynote lecture:

- *Contact, acculturation and well-being among immigrant and minority groups: an intergroup perspective.* Rupert Brown, University of Sussex.

Sessioni tematiche:

- *Promozione del benessere nell'arco della vita.* Chair: M. Bertini.
- *Benessere e salute nei contesti lavorativi.* Chair: M. Miglioretti.

Simposi:

- *Mondi virtuali e salute.* Chair: S. Taddei Discussant: P. Braibanti
- *Diventare genitori: quali risorse per affrontare la sfida della transizione?* Chair: S. Molgora, S. Ranieri. Discussant: E. Saita.

Poster:

- *Benessere e salute nei contesti educativi.* Chair: S. Casale

Tavola rotonda:

- *Le scuole di specializzazione in Psicologia della Salute: stato dell'arte e prospettive di sviluppo.* Coordinatori: M. Miglioretti, P.E. Ricci Bitti

- Workshop metodologico

Theory and applications of the Linear Mixed Model Prof. Marcello Gallucci

Genova 16-17 Maggio 2018

Attività di ricerca

- **Ricerca di dottorato**

Children's Worlds - International Survey of Children's Well-Being

- **Abstract:**

Inquadramento teorico: Dalla letteratura emerge come vi sia una carenza di studi sul benessere soggettivo dei bambini in prospettiva salutogenica. L'importanza di coinvolgere direttamente i bambini nel valutare la soddisfazione per la propria vita risulta importante per conoscere il loro benessere soggettivo che, come è noto, viene influenzato da diversi fattori. Risulta altresì importante indagare il benessere psicologico dei bambini poiché rappresenta un fattore di protezione per uno sviluppo armonico. La letteratura mostra come il contesto di vita possa influire sul benessere e sulla salute dei bambini e degli adolescenti. Emerge infine una pluralità di concettualizzazioni di salute e benessere e la conseguente utilità di approfondire questa area di ricerca. **Metodo:** La ricerca ha coinvolto bambini di 8, 10 e 12 anni di alcune scuole primarie e secondarie di primo grado delle quattro province liguri. È stato effettuato un campionamento stratificato in base alle caratteristiche delle scuole e alla numerosità scolastica. La ricerca ha previsto la somministrazione di un protocollo d'indagine in forma anonima. **Risultati attesi:** si ritiene che questa indagine possa proporre agli insegnanti e alla comunità una riflessione sulla questione del benessere dei minori. Il carattere internazionale della ricerca permetterà inoltre di focalizzare l'attenzione sulle diverse concettualizzazioni di benessere e sul ruolo che il contesto gioca sulla salute dei bambini e degli adolescenti.

Introduzione

Lo studio "International Survey of Children's Well-Being" è parte di un progetto di ricerca internazionale sviluppato dalla International Society for Child Indicators (ISCI). Il progetto si basa sull'idea che uno dei più importanti fattori da indagare, per valutare se un particolare ambiente è in grado di condurre i bambini a sviluppare al meglio il loro potenziale, è il benessere soggettivo. Per questo la ricerca interpella direttamente i bambini, permettendo loro di dare una valutazione del proprio benessere attraverso la compilazione di un questionario realizzato in tre versioni: per gli 8, i 10 e i 12 anni. La ricerca si propone di comprendere quali siano i fattori che maggiormente influenzano il benessere soggettivo dei bambini, attraverso la raccolta di informazioni relative ai

loro contesti di vita, tra cui quello scolastico e familiare, alle relazioni amicali, all'utilizzo del tempo, ai valori e al concetto di sé.

Questo progetto ha visto la collaborazione di ricercatori di Paesi e ambiti disciplinari diversi come scienze dell'educazione, politiche sociali, psicologia sociale, psicologia infantile e sociologia. La coordinatrice del progetto è la Dr. Hanita Kosher, l'equipe di ricerca è inoltre formata da sei ricercatori: Dr. Sabine Andresen, professoressa presso l'Institut für Sozialpädagogik und Erwachsenenbildung, Goethe-Universität Frankfurt a Francoforte sul Meno (Germania), Dr. Asher Ben-Arieh, direttore dell'Istituto Haruv, editor in chief del Child Indicators Research (CIR) e co-presidente dell'International Society for Child Indicators (ISCI), Dr. Jonathan Bradshaw, professore di politica sociale presso l'Università di York e Durham University (Inghilterra), Dr. Ferran Casas professore di psicologia sociale, coordinatore del gruppo di ricerca ERIDIQV presso l'Università di Girona (Spagna), Dr. Bong Joo-Lee co-editore del Child Indicators Research, professore di Social Welfare, presso Seoul National University (Corea del sud) e Dr. Gwyther Rees direttore della ricerca Children's Worlds, Social Policy Research Unit, presso l'Università di York (Inghilterra).

L'aspetto intercontinentale di questa indagine si ritiene molto importante perché consente di effettuare un lavoro di confronto transnazionale, che è attualmente, in questo campo d'indagine, in gran parte assente (Lee & Yoo, 2017). Il progetto mira quindi a sollecitare una riflessione sul benessere soggettivo dei bambini e degli adolescenti utilizzando una prospettiva culturale e contestuale (Nastasi & Borja, 2016). Aspetto centrale è il coinvolgimento diretto di bambini e adolescenti; questo coinvolgimento si è rivelato particolarmente importante, alcuni studi hanno infatti dimostrato come, soprattutto durante l'adolescenza, i genitori non sempre riescono a capire e riportare ciò che provano i propri figli (Shek, 1998; Sweeting, 2001). Inoltre chiedere il parere direttamente ai bambini è importante per farli sentire al centro di una ricerca che li vede così veri protagonisti ed è utile ai responsabili delle politiche sociali che si occupano della difesa dei diritti dei bambini stessi (Melton & Limber, 1992; Lohan & Murphy, 2001). Questo coinvolgimento favorisce anche l'aumento dell'*empowerment*, che rappresenta la capacità degli individui di controllare attivamente la propria vita (Zimmerman & Rappaport, 1988).

Questa indagine ha visto la partecipazione di bambini di 8, 10 e 12 anni, queste fasce d'età, dai primi anni scolastici fino al periodo adolescenziale, rappresentano fasi delicate per la crescita di ciascun bambino. Il progetto pone l'accento su come il rispetto dei diritti dei bambini sia fondamentale per garantire loro un'infanzia serena su cui basare la vita futura; il riconoscere questi diritti è un primo passo per fornire un ambiente adeguato in cui possano affrontare al meglio la propria vita raggiungendo il massimo potenziale tirando fuori il meglio di se stessi.

Obiettivi

- Misurare il benessere soggettivo dei bambini di 8, 10 e 12 anni;
- Analizzare come diverse variabili individuali e di contesto possono influenzare la percezione di benessere dei bambini;
- Comprendere quali siano i fattori che impattano maggiormente sul benessere soggettivo dei bambini, considerando diversi domini della loro vita;
- Promuovere il benessere dei bambini attivando una riflessione negli stakeholders e nelle comunità di riferimento, oltre che nei bambini stessi;
- Sviluppare un lavoro di confronto internazionale.

Metodologia

Piano di campionamento

Il piano di campionamento definito dall'equipe di ricerca ha richiesto il coinvolgimento di un campione rappresentativo di 1000 bambini per ogni fascia di età (8, 10 e 12 anni). Per raggiungere questo obiettivo si è deciso di estrarre un campione casuale di 50 scuole per ogni fascia d'età, considerando un numero medio di 18/20 alunni per classe; in base alle dimensioni scolastiche, le scuole sono state suddivise in scuole di piccole e grandi dimensioni, nelle prime si è provveduto al coinvolgimento di una singola classe per fascia d'età e per le seconde due classi per età; questo per permettere di poter ottenere un campione rappresentativo della popolazione considerata.

E' stato effettuato un campionamento casuale delle scuole liguri stratificato su base comunale (Genova, Imperia, La Spezia e Savona) e ordine scolastico (scuole primarie/scuole secondarie di primo grado), prendendo poi di riferimento solo le scuole di Genova, sono state effettuate due ulteriori stratificazioni in base all'ente gestore (scuole statali/scuole paritarie) e alla localizzazione rispetto al centro urbano (scuole urbane/scuole rurali) (Piano di campionamento v. Allegato n. 2).

Procedura

La procedura ha previsto nel corso dell'anno accademico 2016-2017, la preparazione dei protocolli di ricerca; il gruppo di ricerca del Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Genova inizialmente ha effettuato la traduzione dei questionari preparati dall'equipe di ricerca internazionale dall'inglese all'italiano con la procedura della *translation/back-translation*. Per valutare l'adeguatezza della traduzione dei termini utilizzati, è stata successivamente realizzata una ricerca pilota attraverso il metodo del *focus group*. L'analisi dei *focus group* ha portato alla stesura di un report (v. Allegato n. 3) condiviso con il gruppo di ricerca internazionale che dopo aver valutato tutti i report dei Paesi partecipanti ha ridefinito alcuni *items* in modo che si trovasse un linguaggio comune per facilitare il lavoro di confronto internazionale.

Dopo il lavoro di messa a punto dei protocolli di ricerca, nel corso dell'anno accademico 2017-2018 si è avviata la seconda raccolta dati. Inizialmente sono stati presi contatti con i Dirigenti Scolastici degli Istituti Comprensivi coinvolti attraverso l'invio di una mail informativa e successivamente vi sono stati incontri specifici volti a illustrare il progetto di ricerca e le modalità di svolgimento, alla presenza anche dei docenti coordinatori delle classi interessate. Questo lavoro di presa di contatto rappresenta un aspetto rilevante per valorizzare l'impegno richiesto nell'organizzazione necessaria nelle classi coinvolte e il coinvolgimento dell'intero istituto scolastico. Dopo gli incontri, una volta ottenuta l'approvazione da parte del Consiglio di Istituto si è provveduto ad organizzare le somministrazioni con la collaborazione dei docenti. Essendo obbligatorio, in base alla legge italiana, il consenso dei genitori, i ricercatori hanno provveduto a consegnare, due settimane prima della data di somministrazione, alle classi delle scuole partecipanti, il modulo di consenso informato per i genitori: tale consenso è stato accompagnato da una brochure informativa (v. Allegato n. 4). La somministrazione è avvenuta nel pieno rispetto della privacy, dell'anonimato e della riservatezza; la procedura di raccolta dei dati è stata conforme al Codice etico di ricerca dell'Associazione italiana di psicologia, alle raccomandazioni etiche della Dichiarazione di Helsinki e agli standard dell'American Psychological Association (APA) per il trattamento delle persone volontarie.

Successivamente vi è stata la somministrazione dei protocolli di ricerca; questa è avvenuta in classe, alla presenza degli insegnanti durante l'orario scolastico con la supervisione costante di un ricercatore disponibile a rispondere ai dubbi dei bambini durante la compilazione. La somministrazione ha avuto una durata complessiva di un'ora per classe.

Protocollo d'indagine

Il protocollo d'indagine è costituito dalla collazione di diversi strumenti diversi per le tre fasce d'età coinvolte; tutte le domande, in formato anonimo, prevedono una risposta multipla con un diverso formato secondo l'età, se infatti per i 10 e 12 anni si sono predisposte scale Likert per gli 8 anni è stato deciso di sostituire i numeri con delle *emoticons* che rappresentano vari stati d'animo dalla tristezza alla felicità. Il protocollo di ricerca proposto ai bambini di 8 anni risulta inoltre il più breve mentre quello dei 12 anni risulta essere il più esaustivo. Per tutti e tre i gruppi di età, i questionari esplorano diversi contesti di vita: casa, famiglia, scuola, relazioni interpersonali, beni materiali, zona di residenza, utilizzo del tempo e percezione di sé.

Le scale psicometriche utilizzate sono state: *Overall Life Satisfaction (OLS)* (Campbell et al., 1976), *Children's Worlds Subjective Well-Being Scale (CW-SWBS)*, *Children's Worlds Domain Based Subjective Well-Being Scale (CW-DBSWBS)*, *Children's Worlds Positive and Negative Affects Scale (CW-PNAS)*. Solo nella versione per i 10 e 12 anni è presente la scala *Self-Esteem*

Scale (SES; Rosenberg, 1965; versione italiana Prezza, Trombaccia e Armento, 1997) e solo nella versione per i 12 anni la scala *Children's Worlds Psychological Subjective Well-Being Scale* (CW-PSWBS). Oltre a questi strumenti, al fine di ottenere ulteriori informazioni, sono stati proposti alcuni *items* che non sono direttamente ascrivibili a specifici strumenti e che sono stati suddivisi in diverse sezioni: "La tua casa e le persone con cui vivi", "I tuoi amici", "La scuola", "Come ti senti nella vita nell'insieme", "La zona dove vivi", "Informazioni sui soldi e le cose che hai", "Come usi il tuo tempo", "Alcune altre informazioni su come ti senti" e "Informazioni sulla vita in Italia", solo nei questionari dei 10 e 12 anni era presente una sezione conclusiva "Alcune altre informazioni su di te". In quest'ultima sezione sono state chieste informazioni sullo Stato di nascita del bambino e dei genitori, sulla lingua parlata in casa e con gli amici e sulla religione professata; queste domande hanno avuto l'obiettivo di fotografare la situazione delle seconde generazioni che rappresenta un fenomeno sempre più diffuso nel contesto migratorio italiano.

Analisi dati

Da Settembre 2017 a Giugno 2018 vi è stata la raccolta dati nelle scuole e a seguire si sta provvedendo a inserire tali dati creando tre diversi *template* utilizzando il software Remark. In fase di attuazione è la creazione di un database con tutti i dati provenienti dai questionari, dove si provvederà a calcolare un indice trasformando i punteggi da 0 a 100 per le scale psicometriche utilizzate in diversi gruppi d'età e che prevedono scale di risposta differenti: questo per rendere possibile il confronto tra gruppi. Inoltre verrà applicato un peso per strato e per dimensione scolastica, in modo che la proporzione di bambini nel set di dati in ciascun strato sia equivalente alla percentuale di bambini nello strato corrispondente nella popolazione. In ultimo vi sarà la condivisione di questi data set tra tutti i Paesi partecipanti per poter effettuare il lavoro di confronto internazionale.

Partecipanti

A questa raccolta dati hanno partecipato quarantatré Paesi: Albania, Algeria, Argentina, Azerbaijan, Bangladesh, Belgio, Cile, Croazia, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Hong Kong, India, Indonesia, Israele, Irlanda, Italia, Costa d'Avorio, Kirghizistan, Malesia, Malta, Namibia, Nepal, Norvegia, Perù, Polonia, Portogallo, Romania, Russia, Spagna, Serbia, Sri Lanka, Svizzera, Sud Africa, Sud Corea, Taiwan, Turchia, Regno Unito, USA, Vietnam e Galles. In Italia, e in particolare in Liguria sono stati coinvolti 3282 bambini, 1045 di 8 anni, 1078 di 10 anni e 1159 di 12 anni.

Attività svolte per la raccolta dati:

- piano di campionamento e procedure di campionamento stratificato;
- contatti con le istituzioni scolastiche;

- collaborazione e confronto con il gruppo di lavoro internazionale;
- predisposizione consenso informato per i genitori;
- somministrazione dei questionari ai bambini.
- In svolgimento: caricamento dei dati, attraverso l'ausilio del software Remark.
- In preparazione: stesura per team internazionale dei report campionamento e survey.

- **Attività di ricerca correlata alla ricerca di dottorato**

Ricerca pilota qualitativa sul benessere dei bambini di 8 e 10 anni.

Abstract:

Inquadramento teorico: Il benessere e la felicità possono essere valutati tramite l'utilizzo di indicatori oggettivi e soggettivi, quest'ultimi si riferiscono al grado di soddisfazione della persona per i contesti di vita. In particolare, la ricerca qualitativa che si occupa dei bambini ha alla base un approccio antropologico che sottolinea l'importanza del contesto e delle esperienze dei singoli bambini. Anche i costrutti di benessere e felicità si ritiene siano soggetti a diverse interpretazioni da parte dei bambini e che varino anche a seconda dell'appartenenza culturale. **Metodo:** La ricerca ha coinvolto bambini di 8 e di 10 anni di una scuola primaria paritaria genovese, ha previsto la somministrazione di un protocollo d'indagine con domande aperte e un'attività di gruppo. **Risultati attesi:** Si ritiene che questa indagine pilota possa proporre una riflessione e un coinvolgimento maggiore dei bambini e degli insegnanti sulla questione del benessere e della felicità. Si auspica in futuro di poter realizzare un confronto internazionale.

Introduzione

La valutazione del benessere e della felicità richiede l'utilizzo di elementi oggettivi e soggettivi. Gli indicatori oggettivi utilizzati generalmente per indicare il benessere di una certa popolazione, spesso da soli non danno una reale lettura del benessere delle persone; per fare questo è necessario infatti identificare e quantificare gli indicatori soggettivi del benessere. Questi ultimi si riferiscono al grado di soddisfazione di una persona nei diversi ambiti di vita, alle valutazioni che gli individui stessi forniscono del proprio stato di salute, ai valori personali e agli obiettivi che ogni persona si prefigge (Diener, 2000; Biswas-Diener & Diener, 2001). In letteratura sono presenti pochi studi che chiedono direttamente ai bambini le loro valutazioni sul benessere, si ritiene però che i bambini già a 7/8 anni possiedono le capacità necessarie per poter essere considerati fonti attendibili di informazioni riguardanti il loro benessere (Savahl, 2009; Andresen & Fegter, 2009; Fattore et al., 2007); la ricerca qualitativa sottolinea l'importanza del contesto e della diversità delle esperienze

dei bambini stessi (Crivello et al., 2009). In particolare, i costrutti di benessere e felicità sembrano essere di difficile definizione perché soggetti in buona parte ad interpretazione individuale; in letteratura, infatti, non risulta chiaro se i concetti di “happiness” e “well-being” siano esattamente equivalenti nelle diverse lingue e culture (Oishi, 2010).

Questa ricerca pilota s’inserisce all’interno della ricerca “Children’s Worlds - International Survey of Children’s Well-Being” seguendo il lavoro del team tedesco coordinato a livello scientifico dalla Prof.ssa Christine Hunner-Kreisel che ha sviluppato una metodologia d’indagine qualitativa per studiare in modo più approfondito il benessere dei bambini.

Obiettivi

- Analizzare come i bambini, di 8 e 10 anni, percepiscono la differenza tra benessere e felicità;
- Individuare i fattori chiave che, in diversi contesti, determinano il benessere e la felicità dei bambini;

Metodologia

Procedura

La procedura ha previsto, inizialmente, la creazione di protocolli di ricerca ad hoc diversi per i bambini di 8 e di 10 anni; la progettazione di tali questionari ha preso come riferimento quelli realizzati dal gruppo di ricerca tedesco coordinato a livello scientifico dalla Prof.ssa Christine Hunner-Kreisel. Dopo la preparazione del materiale sono stati presi i contatti con una scuola primaria paritaria genovese che, inseguito all’incontro con il Dirigente e con le insegnanti delle classi interessate, ha deciso di prendere parte a questa ricerca pilota. I ricercatori hanno provveduto a consegnare alle classi interessate i moduli di consenso informato (v. Allegato n. 5) per i genitori come previsto dalla legge italiana. La procedura di somministrazione ha previsto due momenti di lavoro distinti: nella prima parte vi è stato un momento dedicato alla presentazione ai bambini della ricerca e alla consegna dei questionari da compilare individualmente in classe. Nella seconda parte è stato proposto un lavoro di gruppo; i bambini sono stati suddivisi in più gruppi, si sono confrontati su cosa per ciascuno di loro vuol dire “stare bene” ed “essere felici” e infine ogni gruppo ha scritto, ritagliato e incollato su due cartelloni distinti ciò che è emerso dalla discussione in gruppo. In ultimo vi è stata una discussione in plenaria su ciò che era emerso dal lavoro. Tutta l’attività ha avuto una durata di circa un’ora e mezza per classe.

La procedura di raccolta dei dati è stata conforme al Codice etico di ricerca dell’Associazione italiana di psicologia, alle raccomandazioni etiche della Dichiarazione di Helsinki e agli standard dell’American Psychological Association (APA) per il trattamento delle persone volontarie.

Strumenti

Creazione di protocolli di ricerca ad hoc con domande a risposta aperta. Le domande riguardavano il contesto, le persone, i beni materiali e le attività del tempo libero con la successiva richiesta di cosa si sarebbe voluto cambiare. La seconda parte proponeva il completamento di frasi (e.g. “Sei felice quando ...”) e due ulteriori domande erano rivolte solo ai bambini di 10 anni (e.g. “Quali sono, secondo te, le cose, le persone e le situazioni più importanti, per i bambini della tua età, per essere felici/per stare bene?”).

Analisi dati

Le risposte saranno analizzate secondo il Modello della *Grouded Theory*.

Partecipanti

Alla ricerca hanno partecipato una classe terza (12 bambini) e una classe quinta (16 bambini) di una scuola primaria paritaria.

Attività svolte per la raccolta dati:

- Costruzione degli strumenti d'indagine;
- contatti con l'istituzione scolastica;
- predisposizione del consenso informato per i genitori;
- somministrazione dei questionari ai bambini;
- conduzione del lavoro di gruppo.
- In svolgimento: analisi dei dati emersi.

Avanzamento dei lavori

Nel corso di questo terzo anno di dottorato, ho realizzato la seconda raccolta dati per la ricerca Children's Worlds - International Survey of Children's Well-Being e la ricerca pilota qualitativa sul benessere dei bambini.

In questo momento sto ultimando la stesura della Tesi di Dottorato (Indice della Tesi v. Allegato n. 6). L'obiettivo principale della mia Tesi di dottorato è analizzare il benessere dei giovani, focalizzando in particolare l'attenzione su come alcune variabili individuali e contestuali lo possano influenzare. Al fine di restituire la natura multidimensionale di questo costrutto, si è deciso di suddividere il lavoro in cinque capitoli: i primi due di carattere teorico, metodologico e gli altri incentrati sulla ricerca internazionale oggetto di lavoro nel corso dei tre anni di dottorato.

Il **primo capitolo** presenta il costrutto di benessere soggettivo in ottica salutogenica, vengono poi presentate le principali teorie sul benessere ed infine viene posta l'attenzione sui fattori che possono

influenzare il benessere dei bambini e degli adolescenti. Tra questi fattori, un ruolo rilevante è riconosciuto alla cultura di appartenenza, su questo elemento si concentra il **secondo capitolo**. In esso, infatti, è presentato lo stretto legame tra la persona e la propria cultura e come quest'ultima influenzi la percezione di benessere. Nell'ultimo paragrafo, il benessere viene messo in relazione con la felicità. Il **terzo capitolo** presenta il progetto di ricerca "Children's Worlds - International Survey of Children's Well-Being" avviato, in Italia, nell'anno accademico 2015-2016. Partendo dai dati raccolti, il **quarto capitolo** presenta quattro studi tematici che approfondiscono particolari aspetti del benessere soggettivo dei bambini. In particolare i primi due studi utilizzano i dati della prima wave avvenuta nel territorio ligure, lo studio tre è frutto del lavoro di condivisione dei dati con i Paesi partecipanti alla ricerca Children's Worlds e infine lo studio quattro illustra i risultati emersi dalla ricerca pilota qualitativa sopra descritta. Per concludere, il **quinto capitolo** presenta la nuova raccolta dati della ricerca "Children's Worlds" effettuata nell'anno accademico 2017-2018, ricerca precedentemente illustrata in questa relazione.

Pubblicazioni

In preparazione

Strózik, T., Strózik, D., Migliorini, L., Rania, N. & Ruggeri, E. School life and its influence on children's well-being. A comparative study of children from urban and rural schools in Poland and Italy *Handbook of Children's Security, Vulnerability and Quality of Life: Global Perspectives*

Presentazioni orali

L. Migliorini, N. Rania & E. Ruggeri "Lo studio del benessere soggettivo nella transizione all'adolescenza" XII Congresso Nazionale SIPSA Psicologia come Scienza della Salute, Firenze 3-5 novembre 2017.

Attività didattica

Cultore della materia per la cattedra di: Psicologia delle Relazioni Familiari, Metodi e tecniche di Psicologia di Comunità, Metodi e tecniche di intervento di gruppo per Psicologia, Metodi e tecniche di intervento di gruppo per pedagogia e Progettazione e Ricerca educativa.

Allegati

1. Attestato di partecipazione XII Congresso Nazionale Associazione SIPSA, Società Italiana di Psicologia della Salute
2. Piano di campionamento “International Survey of Children’s Well-Being”
3. Report ricerca pilota per protocolli di ricerca “International Survey of Children’s Well-Being”
4. Modulo di consenso informato “International Survey of Children’s Well-Being”
5. Modulo di consenso informato Ricerca pilota qualitativa
6. Indice Tesi di dottorato

Allegato 1

Attestato di partecipazione XII Congresso Nazionale Associazione SIPSA, Società Italiana di Psicologia della Salute



Allegato 2

Piano di campionamento “International Survey of Children’s Well-Being”

Introduction

With the aim to have at least 1000 pupils for each age group, the plan is to extract a random sample of 50 schools for each age group, considering an average number of 18/20 pupils for class, and the fact that on the base of the school size, small and large, respectively one or two classes will be extracted.

The survey will be realized in the Communes of Genova (GE), Imperia (IM), Savona (SV) e La Spezia (SP), that is all the provincial capitals of the Liguria, a north-west Italian Region.

Schools of interesting in the four Communes

Primary [6-10 years old] (Public + Private) = GE+IM+SV+SP= (106+29)+(11+1)+(12+2)+(20+4) = 185

First grade secondary [11-13 years old] (Public + Private) = GE+IM+SV+SP= (56+16)+(5+1)+(4+1)+(11+2) = 96

Rural primary schools (only in the Public)= GE+IM+SV+SP= 5+3+1+2=11

Rural secondary schools (only in the Public)= GE+IM+SV+SP= 1+0+0+0=1

Hypothesis of multistage stratification

Within the primary and secondary age groups, the first stratification is: public urban, public rural and private.

Within public urban, the second stratification is: Genova, Imperia, Savona, La Spezia.

Percentages

8 years old

	Total number of schools	Number of schools in sample
Private	36 (19.5%)	10 (20%)
Public Rural	11 (5.9%)	3 (6%)
Public Urban – Genova	101 (54.6%)	27 (54%)
Public Urban – Imperia	8 (4.3%)	2 (4%)
Public Urban – Savona	11 (5.9%)	3 (6%)
Public Urban – La Spezia	18 (9.7%)	5 (10%)
Total	185	50

10 years old

	Total number of schools	Number of schools in sample
Private	36 (19.5%)	10 (20%)
Public Rural	11 (5.9%)	3 (6%)
Public Urban – Genova	101 (54.6%)	27 (54%)
Public Urban – Imperia	8 (4.3%)	2 (4%)
Public Urban – Savona	11 (5.9%)	3 (6%)
Public Urban – La Spezia	18 (9.7%)	5 (10%)
Total	185	50

12 years old

	Total number of schools	Number of schools in sample
Private	20 (20,8%)	10 (21%)
Public Rural	1 (1%)	1 (1%)
Public Urban – Genova	55 (57,3%)	29 (57%)
Public Urban – Imperia	5 (5,2%)	2 (5%)
Public Urban – Savona	4 (4,1%)	2 (4%)
Public Urban – La Spezia	11 (11,5%)	6 (12%)
Total	96	50

Selection of schools

Schools will be extracted with a simple random sampling, considering the difficulties in obtaining information about the number of pupils in every school before the selection of the sample. For this reason, as mentioned in the introduction, the extraction of the school classes will be realized on the base of the school size.

Allegato 3

Report ricerca pilota per protocolli di ricerca “International Survey of Children’s Well-Being”

Considering the population target who will take part in the survey, six focus groups were realized with school children. Specifically: two focus groups (10+9 children) for the 8 year group, two focus groups (5+4 children) for the 10 year group, and two focus group (6+7 children) for the 12 year group. The entire procedure – questionnaire administration and group discussion - required about one hour and a half, for each group.

Overall children appreciated the questionnaire, for the possibility to think about things important for them. Generally, the questionnaire was defined not too long, although some 8 year old children showed difficulties in maintaining focused attention for the entire administration.

About understandability of the items, a few difficulties emerged. As illustrated in the two tables below, there are some items definable “critical” for conceptual ambiguity, and some changes to be made in our translation/back-t to maintain the original meaning, always considering children’s understanding and interpretation of the questions and their suggestions.

“Critical” items		
Item	Children’s feedback	Research team suggestion
18	The word “room” (Italian translation: stanza) in Italy may be interpreted as bedroom.	We suggest to add examples in brackets after the word room, such as kitchen, living room, and bedroom. Moreover we advance difficulties in the interpretation of the data, considering the existence of open-space rooms.
31	Some children showed difficulties in understand the question for two aspects: - the use of the future time, considering that “the travel to” as already happened when children are filling questionnaire; - the possibility that in the day of the data collection, children may have a special travel, for example because they have to go to the doctor or grandparents.	We suggest to write: “How long do you usually spend travelling to and from school? (Both ways together)”.
55	Some children were confused by the form of the question.	Considering their observations, we suggest to write: “How many car, or van or truck your family own?” “None”, “one”, “two or more”.
64d	The meaning of “hobby” was not so obvious all children.	We suggest to add in brackets “pastime”.
75	In this case the expression “I’m not sure” is unclear to children.	We suggest to replace it with “Don’t know”, as already we made in others items in the questionnaire (see our back-t item 17, 22, 23). Moreover, considering our reflection about the item n.80 (see below), we suggest to add a sequential question: “If you answered no at the previous question, please indicate the name of your State of birth”.
76	Like above (item 75) the expression “I’m not sure” is unclear to children.	We suggest to replace it with “Don’t know”. Moreover, we suggest to add a sequential question: “If you answered no at the previous question, please indicate the name of your mother’s birth State”.
77	Like above (Items 75 and 76) the expression “I’m not sure” is unclear to children.	We suggest to replace it with “Don’t know”.

		Moreover, we suggest to add a sequential question: "If you answered no at the previous question, please indicate the name of your father's birth State".
80	Several children showed not fully understand the meaning of ethnic group.	The item will not be utilized in the Italian version. In fact, in addition to the difficulties showed by children, we think that this question may create conflict in children of interethnic couples and in children adopted internationally. The ethnic data might be obtained with the changes in items 75, 76, 77.
74	-----	The item was not piloted, considering its sensitivity. Our research team is reflecting on the opportunity to obtain the information by teachers.

Changes to be made in our translation/back-t.

item		Previous translation	Back-T	Needed translation	Back-T
13	"Intentionally" becomes "on purpose", because although the two adverbs in the Italian language have the same meaning, intentionally was not understood by all children.	Quante volte nell'ultimo mese i tuoi fratelli o sorelle ti hanno picchiato o preso di mira intenzionalmente?	How many times in the last month your brothers or sisters hurt you or picked on you intentionally?	Quante volte nell'ultimo mese i tuoi fratelli o sorelle ti hanno picchiato o preso di mira apposta?	How many times in the last month your brothers or sisters hurt you or picked on you on purpose?
33d	We need to eliminate "discussions", because the word may have a positive meaning.	Ci sono molte discussioni /conflitti tra i bambini nella mia classe.	There are a lot of discussions /conflicts between the children in my class.	Ci sono molti conflitti tra i bambini nella mia classe.	There are a lot of conflicts between the children in my class.
46 f	To translate the English meaning, we need to add in brackets "There are things that give me a great pleasure". Otherwise, the meaning of this item is very similar to that of the item 46g.	La mia vita mi rende felice.	My life makes me happy .	La mia vita mi rende felice (ci sono cose che mi danno un grande piacere).	My life makes me happy(there are things that give me a great pleasure).
46 g	In the Italian version we need to change "contento" with "felice", because "contento" refers to more temporary aspects, although in the Italian language the two adjectives are interchangeable, and the English translation is the same (in fact, our back-T remains the same).	Sono contento della mia vita.	I'm happy with my life.	Sono felice della mia vita.	I'm happy with my life.
68c	We need to change the example, to make the item more understandable.	Lavorando con la tua famiglia (ad esempio attività di famiglia).	Working with your family (for example family business).	Lavorando con la tua famiglia (ad esempio, nell'azienda di famiglia o nel negozio di famiglia).	Working with your family (for example, in the family company or in the family store).
68e	We need to change the Italian word "corsi extra" with "lezioni extra", because in this way for children the concept is more related to education, and not to sport activity. Our back-T remains	Facendo corsi extra /ripetizioni quando non sei a scuola.	Doing extra classes /tuition when you're not at school.	Facendo lezioni extra /ripetizioni quando non sei a scuola.	Doing extra classes /tuition when you're not at school.

	the same.				
68o	As suggested by children, we need to add the word "catechism" in our examples.	Frequentando luoghi o servizi religiosi (Chiesa, Moschea, funzioni religiosi ecc.).	Frequenting places or religious services (Mosque, Church, religious services, etc.).	Frequentando luoghi o servizi religiosi (Chiesa, Moschea, catechismo , funzioni religiosi ecc.).	Frequenting places or religious services (Mosque, Church, catechism , religious services, etc.).
79	As suggested by children, we need to add the answer option "I don't have a religion".	—	—	—	—

Allegato 4

Modulo di consenso informato “International Survey of Children’s Well-Being”

 CHILDREN'S WORLDS INTERNATIONAL SURVEY OF CHILDREN'S WELL-BEING (ISCWB)	<p>Laura Migliorini Nadia Rania Elisa Ruggeri</p> <p>Università di Genova DISFOR - Dipartimento di Scienze della Formazione C.so A. Podestà 2 - 16121 GENOVA</p> <p>tel. 010/209 53720 010/209 53747</p> <p>e-mail: laura.migliorini@unige.it nadia.rania@unige.it elisa.ruggeri@edu.unige.it</p>	 Università degli Studi di Genova DISFOR
		<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; display: inline-block;">I MONDI DEI BAMBINI</div> 

<h3>I MONDI DEI BAMBINI</h3>		<h4>Scheda per i genitori</h4> <p>Da compilare e consegnare all'insegnante.</p>
<p>L'Università degli Studi di Genova sta partecipando, per il secondo anno consecutivo, a una ricerca internazionale dal titolo "I Mondi dei Bambini", il cui obiettivo è quello di migliorare il benessere dei bambini generando una maggiore consapevolezza nei bambini stessi, nei loro genitori e, più in generale, nelle loro comunità.</p>	<h4>PARTECIPANTI</h4> <p>La ricerca verrà realizzata in diverse scuole primarie e secondarie di primo grado della Regione Liguria.</p> <p>Ai bambini che parteciperanno verrà chiesto di valutare il proprio benessere attraverso la compilazione di un questionario.</p> <p>Tutti i dati raccolti verranno trattati in forma anonima.</p> <p>Alle scuole e ai genitori interessati verranno presentati i risultati complessivi della ricerca durante un incontro che verrà segnalato alle famiglie dagli insegnanti.</p>	<p>Con la presente dichiariamo di accettare volontariamente di far partecipare nostro/a figlio/a, nell'ambito dell'orario scolastico, alla ricerca "I MONDI DEI BAMBINI" condotta dal Dipartimento di Scienze della Formazione (Università di Genova) con l'obiettivo di approfondire il tema del benessere soggettivo dei bambini.</p> <p>Acconsentiamo al trattamento dei dati raccolti in forma anonima ai sensi del D.lgt.sulla Privacy n. 196 del 2003.</p> <p>Genova, _____</p> <p style="text-align: center;">Cognome e Nome (Bambino)</p> <p>_____</p> <p>Firma della madre _____</p> <p>Firma del padre _____</p> <p><small>In osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale che richiedono il consenso di entrambi i genitori (art. 316, 337 bis e 337 quater del codice civile), in caso di impossibilità di uno dei genitori, il genitore firmatario può acconsentire per conto di entrambi, consapevole delle conseguenze per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 245/2000.</small></p>
<p>Il progetto si propone di coinvolgere direttamente i bambini per conoscere la loro percezione di benessere.</p>		

Allegato 5

Modulo di consenso informato Ricerca pilota qualitativa



**CHILDREN'S
WORLDS**
INTERNATIONAL SURVEY OF CHILDREN'S WELL-BEING (ISCWB)

Laura Miglionini
Nadia Rania
Elisa Ruggeri

Università di Genova
DISFOR - Dipartimento di Scienze
della Formazione
C.so A. Podestà 2 - 16121 GENOVA
tel. 010/209 53720
010/209 53747
010/209 53717
e-mail: laura.miglionini@unige.it
nadia.rania@unige.it
elisa.ruggeri@edu.unige.it



Università degli Studi
di Genova
DISFOR


**I MONDI
DEI BAMBINI**



✂

I MONDI DEI BAMBINI

L'Università degli Studi di Genova nell'anno scolastico 2017/2018 sta partecipando ad una ricerca internazionale dal titolo "I Mondi dei Bambini" il cui obiettivo è quello di migliorare il benessere dei bambini; questa ricerca vuole coinvolgere direttamente i bambini utilizzando una metodologia qualitativa.



Il progetto si propone di coinvolgere direttamente i bambini per conoscere la loro percezione di benessere.

PARTECIPANTI

La ricerca verrà realizzata in alcune classi della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Ai bambini che parteciperanno verrà chiesto di esprimere le loro opinioni riguardo al loro benessere attraverso domande scritte e completamento di frasi.

Scheda per i genitori

Da compilare e consegnare all'insegnante.

Con la presente dichiariamo di accettare volontariamente di far partecipare nostro/a figlio/a, nell'ambito dell'orario scolastico, alla ricerca "I MONDI DEI BAMBINI" condotta dal Dipartimento di Scienze della Formazione (Università di Genova) con l'obiettivo di approfondire il tema del benessere soggettivo dei bambini.

Acconsentiamo al trattamento dei dati raccolti in forma anonima ai sensi del D.lgt.sulla Privacy n. 196 del 2003.

Genova, _____

Cognome e Nome (Bambino)

Firma della madre

Firma del padre

In osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale che richiedono il consenso di entrambi i genitori (artt. 316, 337 bis e 337 quater del codice civile), in caso di impossibilità di uno dei genitori, il genitore firmatario può acconsentire per conto di entrambi, consapevole delle conseguenze per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 245/2000.

✂

Allegato 6

Indice Tesi di dottorato

“Quanto sei felice della tua vita?": Il benessere dei bambini attraverso una ricerca internazionale

Introduzione

CAPITOLO I

Il benessere soggettivo

- 1.1. Approccio salutogenico e psicologia positiva: dal malessere al benessere
- 1.2. Teorie sul benessere
- 1.3. Quali fattori influenzano il benessere soggettivo nei bambini e negli adolescenti?

CAPITOLO II

Benessere, “cultura” e felicità: quali relazioni?

- 2.1. L’influenza della “cultura” sulla persona
- 2.2. Come il contesto socio culturale influenza la percezione di benessere
- 2.3. Benessere e felicità: quale relazione?

CAPITOLO III

Children’s Worlds - International Survey of Children’s Well-Being: la prima wave condotta in Italia

- 3.1. Il progetto
- 3.2. Obiettivi
- 3.3. La ricerca Children’s Worlds in Italia: metodologia della ricerca

CAPITOLO IV

Studio 1: Lo studio del benessere dei bambini di 8 anni in Italia: un confronto di genere

- 4.1. Inquadramento teorico
- 4.2. Obiettivi
- 4.3. Metodologia
- 4.4. Analisi dati
- 4.5. Risultati
- 4.6. Discussione e conclusioni

Studio 2: Il benessere nella transizione all'adolescenza. Un confronto tra gli 8 e i 12 anni

- 5.1. Inquadramento teorico
- 5.2. Obiettivi
- 5.3. Metodologia
- 5.4. Analisi dati
- 5.5. Risultati
- 5.6. Discussione e conclusioni

Studio 3: Il benessere dei bambini in ottica cross culturale

- 6.1. Inquadramento teorico
- 6.2. Obiettivi
- 6.3. Metodologia
- 6.4. Analisi dati
- 6.5. Risultati
- 6.6. Discussione e conclusione

Studio 4: Che cos'è la felicità? Una ricerca pilota qualitativa

- 7.1. Inquadramento teorico
- 7.2. Obiettivi
- 7.3. Metodologia
- 7.4. Analisi dati
- 7.5. Risultati
- 7.6. Discussione e conclusioni

CAPITOLO V

Children's Worlds - International Survey of Children's Well-Being: sviluppi futuri

- 8.1. I nuovi protocolli di ricerca
- 8.2. I nuovi Paesi partecipanti
- 8.3. La seconda Wave in Italia: metodologia della ricerca

Riflessioni conclusive

Appendice

Bibliografia